

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649441
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

## OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	negativo
--------------------	----------

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Quantità degli esemplari	1
---------------------------------	---

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione di posizione
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	monastero, benedettino
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800161770

**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	raffigura lo stesso soggetto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800649431

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	RA
<b>PVCC - Comune</b>	Ravenna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Basilica ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico, parete sinistra, armadio

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	ospizio
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Opera di Santa Teresa
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	casa di assistenza e cura
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via Santa Teresa, 8
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Ospizio Cronici Abbandonati Santa Teresa del Bambino Gesu

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1932 post
<b>PRDU - Data fine</b>	1979

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Santa Teresa
<b>UBFC - Collocazione</b>	segnatura 7-F-17

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	14090
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1983/12/00

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	00000257
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Ditta Luigi Ricci
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1896-1930
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Catalogo Ditta Luigi Ricci 1900/1914

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura costantinopolitana
<b>ATBR - Ruolo</b>	scultore
<b>ATBM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>ATBS - Note</b>	Cecchelli 1936

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Ravenna - Complessi museali - Museo Arcivescovile - Cattedra di Massimiano
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura religiosa - Cattedra episcopale - Schienale, fronte posteriore - Dettaglio
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura - Trono eburneo - Schienale - Una tavoletta - Vita e miracoli di Cristo - Guarigione del cieco nato - Fascia decorativa con tralci di vite e animali
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori - Intagliatori - Sec. VI - Maestranze costantinopolitane <546-556>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Ravenna - Museo Arcivescovile - Cattedra di Massimiano - Schienale - Guarigione del cieco nato - Maestranze costantinopolitane - 546-556

**SGL - TITOLO**

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Ravenna. Museo Arcivescovile, Cattedra di Massimo, schienale, Guarigione del cieco nato
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
---	-----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1905
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1905
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTT - Note</b>	Novara 2006/ ritorno a Ravenna della formella

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	RA
<b>LRCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1905 ca.

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	collodio

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	11,5x23,7
<b>MISV - Note</b>	le lastre di queste dimensioni non esistevano in commercio, pertanto si ipotizza un' alterazione delle dimensioni dell'altezza di una lastra standard, da parte dell'autore, avvenuta manualmente

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	bordo irregolare, residui superficiali, alone di verniciatura, graffi, macchie, tracce di impronte, alterazione dell'emulsione, lievi lacune lato emulsione
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	La lastra è posta verticalmente sul lato maggiore entro busta di carta a quattro falde e scatola telata: sono utilizzati materiali conservativi idonei acid-free.
<b>STP - Proposte di interventi</b>	pulitura, consolidamento, restauro

**DA - DATI ANALITICI****ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	supporto primario: lato emulsione: su etichetta: in alto a destra
-------------------------	---

<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	7-F-17
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	supporto primario: lato emulsione: su etichetta: in basso a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a pennarello
<b>ISEI - Trascrizione</b>	5430
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nella prima edizione del catalogo di Luigi Ricci del 1869 compare un gruppo di 16 lastre, con numero progressivo dal 160 al 175, in cui sono rappresentate le “Tavole della Metropolitana/ Cattedra di S. Massimiano in avorio”. Nel catalogo del 1877, il gruppo delle lastre dedicate allo stesso bene aumenta, 23 lastre numerate dal 321 al 343. Nel catalogo del 1882 i numeri di inventario dal 321 al 343, adottati per la Cattedra nel catalogo del 1877, vengono assegnati ad altri soggetti; la Cattedra invece ricompare con l'originaria numerazione dal 160 al 175 ma i numeri non corrispondono ai dettagli della Cattedra ripresi nel 1869, inoltre viene aggiunto un gruppo di 9 lastre con i numeri dal 176 al 184. Nel catalogo del 1895 la pubblicazione rimane invariata. Nel catalogo del 1900 sono presenti ulteriori 5 nuove lastre, con numeri di inventario dal 703 al 706, ed infine nell'ultimo catalogo del 1914 due nuove riprese, numerate come 733 e 734. Nel gruppo di negativi oggetto di studio, conservati presso il Fondo Santa Teresa, e che rappresentano la Cattedra di Massimiano, sono presenti esemplari con numero di inventario della prima originaria serie del catalogo del 1869 ma la soggettazione riportata su cartaceo non corrisponde al soggetto raffigurato sulla lastra. Dal 1882 invece, si riscontra la coincidenza sia tra i numeri inventariali su lastra e quelli su catalogo che tra la titolazione sul cartaceo ed i soggetti raffigurati sui negativi oggetto di studio; mancano esempi di numerazione compresa tra 321 e 351, assegnazione adottata dall'autore, per le lastre della Cattedra nel catalogo del 1877. Lo studio dei cataloghi dell'autore quindi, non aiuta a chiarire, in maniera incontrovertibile, la cronologia delle lastre. L'approfondimento delle fasi di restauro del monumento eburneo, la cui documentazione, soprattutto a cavallo tra il XIX e l'inizio del XX, si dipana collateralmente al continuo recupero delle tavolette sparse in tutta Italia e non solo, fornisce alcuni elementi di riflessione, ma come per i cataloghi non costituisce un dato che aiuti a definire una precisa fascia cronologica di appartenenza. Un primo intervento di ripristino delle parti che componevano la Cattedra, venne messo in atto nel 1884, ad opera del Canonico Cesare De Rosa, “racconciata” con l'aiuto dei signori Augusto Ricci e Filippo Palermo, artisti ravennati che, secondo il parere dei loro successori, operarono un restauro a dir poco deleterio (Il Ravennate, 2 settembre 1884, n. 171). Pur mantenendo l'ossatura interna, l'intervento del De Rosa, appose dei</p>

sostegni, tenuti insieme dei grossi chiodi all'interno e da tre cerchi di ferro al di fuori. Di questo periodo è certamente testimonianza la lastra 164 in cui compaiono, ben visibili, le fasce in ferro ad abbracciare l'ossatura posteriore della Cattedra. Tra la fine del Diciannovesimo e l'inizio del Ventesimo secolo vennero restituite alla Cattedra alcune formelle dello schienale, cosicchè nel 1919, sotto la supervisione dell'allora soprintendente ai monumenti, Giuseppe Gerola, fu deciso l'intervento e messo in atto un sapiente restauro. La lastra in esame, è stata ricondotta alla numerazione inventariale 183, grazie al confronto con le lastre raffiguranti lo stesso soggetto e al riscontro sul catalogo del 1882 di un negativo, recante la stessa soggettazione. C'è da sottolineare però un dettaglio di notevole importanza: la tavoletta raffigurante la Guarigione del cieco, rimase di proprietà del Museo Archeologico di Milano fino al 1905, quando venne restituita alla cittadinanza ravennate. Ora, osservando lo scatto, la tavoletta risulta inserita fra le bande laterali decorate con stralci di vite ed animali, quindi nella sua ubicazione originaria, all'interno della Cattedra. Questa circostanza, potrebbe far ricondurre lo scatto posteriormente al 1882, ma non spiegherebbe il numero di inventario presente invece, anche a quella data e con una corrispondenza di soggetti (diversamente dai cataloghi successivi, nella titolazione del 1882 non compare la specifica della localizzazione nel "Museo di Milano"). Accettando tale ipotesi, inoltre, la paternità non sarebbe più da ricondurre al Ricci bensì alla famiglia Bonaventura che acquisì la ditta nel 1903. Rimane quindi il dubbio di come, nel catalogo del 1882, sia presente una soggettazione riferita a quella formella che a quella data, era ancora lontana da Ravenna e di proprietà milanese. Si è pertanto stabilito di datare la lastra intorno al 1905, per ancorarla al dato incontrovertibile del ritorno della lastra a Ravenna, ed attribuirla alla produzione della Ditta Luigi Ricci. Sottolineiamo alcune incongruenze: nel Catalogo del 1900, è presente il dato di localizzazione della tavoletta, che non coincide con l'analisi della formella rappresentata sulla lastra, poiché viene raffigurata nella sede originaria ed inoltre nel 1905, a differenza di quanto indicato nel catalogo del 1914, è già stata riconsegnata al Museo ravennate.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 - Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRAAFS7-F-17
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	SABAPRAAFS7-F-17.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB697
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB698
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	estratto da periodico

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cattedra Massimiano
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000353
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cattedra eburnea
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000354
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Giuseppe Bovini, La cattedra eburnea del vescovo Massimiano di Ravenna, Faenza, Lega, stampa, 1957
-----------------------------	--

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Restauro cattedra
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000355
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Licia Borrelli Vlad, Il restauro della cattedra di Massimiano in Bollettino dell'Istituto centrale del restauro, n. 25/26, 1956, pp. 40-58.
-----------------------------	---

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Datazione cattedra
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000356
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Raffaella Farioli Campanati, Per la datazione della Cattedra di Massimiano e dell'Ambone di Agnello in Studi in memoria di Patrizia Angiolini Martinelli, a cura di Silvia Pasi, Bologna, Ante quem, 2005, pp.165-169
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Fondo Ricci
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000352
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giuliani Claudia, Il Fondo Ricci alla Biblioteca Classense, in Corrado Ricci: storico dell'arte tra esperienza e progetto, a cura di Andrea Emiliani e Donatino Domini, Ravenna, Longo, 2004 (stampa 2005).
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Origini fotografia
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000349
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Paola Novara, Alle origini della fotografia ravennate: Luigi Ricci, in Confini. Arte, letteratura, storia e cultura della Romagna antica e contemporanea, n. 53, 2016, pp. 29-34.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Biblioteca Classense
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000346
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Biblioteca Classense - Cataloghi online - Oggetto digitale
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://opac.provincia.ra.it/SebinaOpac/Opac?sysb=SISTCLASS">http://opac.provincia.ra.it/SebinaOpac/Opac?sysb=SISTCLASS</a>
<b>BIBN - Note</b>	ricerca: Cattedra Massimiano
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Pel bene
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000337
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Paola, Novara, Pel bene dei nostri monumenti. Odoardo Gardella, archeologia e antichità locali nella Ravenna dell'Ottocento, Bologna, Nuova S1, 2004
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Gagliano, Costanza
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cristoferi, Elena
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Si trascrive di seguito la titolazione riportata sul Catalogo del 1882: La Cathédrale ou basilique Ursiana./ 183 [Aspect de la chaire en ivoire de Saint-Massimien] La guérison de l'aveugle. Catalogo 1900: Cattedrale o Basilica Ursiana/ Cattedra d'avorio detta di S.Massimiano/ 183. La guarigione del cieco (nel Museo di Milano). Catalogo 1914: Cattedrale o Basilica Ursiana/ Cattedra d'avorio detta di S.Massimiano/ 183. La guarigione del cieco - (nel Museo di Milano). Nel registro cronologico generale di entrata, la lastra venne così schedata: foglio n. 143/ (dattiloscritto) Museo Arcivescovile/ Cattedra d'avorio, scena con Giuseppe/ 1/ lastra/ 11x24/ buona/ Ospizio di S. Teresa/ (manoscritto) 5430 recente basso dx</p>